



COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7 – 22016 Tremezzina
Tel. 0344/5583900 Fax. 0344/41066
www.comune.tremezzina.co.it info@comune.tremezzina.co.it
PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it
P.IVA/COD. FISC 03504700133

CONFERENZA DEI SERVIZI istruttoria

AI SENSI DELL' ART. 14 BIS DELLA L. 07/08/1990 n°241 e segg.
Art. 48 comma 5 del D.L. 77/2021 convertito nella L. n. 108 del 29 Luglio 2021

- Verbale -

Data: 24 Febbraio 2023

Ore: 14,30

Oggetto: Indizione e convocazione conferenza dei servizi istruttoria per la procedura di approvazione del progetto (ai sensi dell'Art. 48 co. 5 del D.L. 77/2021 convert. In L. n. 108/2021 nonché Art. 14/Bis L. 241/1990) relativo ai lavori di:
REALIZZAZIONE NUOVO POLO DELL'INFANZIA IN LOC. MEZZEGRA VIA XXIV MAGGIO – Progetto di Fattibilità Tecnico Economica "rafforzato".

RICHIEDENTE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI TREMEZZINA
(C.F. 03504700133)
Legale rappresentante - Sindaco pro-tempore Avv. Mauro Guerra
con sede in Tremezzina (CO) in Via S.Stefano n° 7

PROGETTISTA: Arch. Giovanni Luca Ferreri
Via S. Maurizio al Labro n. 4/D – Brugherio (MB)

PROCEDIMENTI: Acquisizione parere istruttorio relativamente al progetto di cui all'oggetto ai sensi dell'Art. 48 co. 5 del D.L. 77/2021 convertito In L. n. 108/2021 –
Trattasi di Opera Pubblica inserita nel programma triennale 2022 - 2024

RESPONSABILE del PROCEDIMENTO: Geom. Matteo Bordoli
settore LL.PP. – Manutenzioni e patrimonio

ENTI CONVOCATI:

ATS Insubria

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Como, Lecco, Sondrio e Varese

Comando VV.F. di Como

Istituto Comprensivo della Tremezzina

Como Acqua S.r.l.





COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7 – 22016 Tremezzina
Tel. 0344/5583900 Fax. 0344/41066
www.comune.tremezzina.co.it info@comune.tremezzina.co.it
PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it
P.IVA/COD. FISC 03504700133

E-Distribuzione S.p.a.

Al Responsabile del Servizio Area 1 – Settore 3
del Comune di Tremezzina

Al Responsabile del Servizio Area 3 – Settore 2
del Comune di Tremezzina –

Al Responsabile del Servizio Area 4
del Comune di Tremezzina

All'Ufficio Pratiche Paesaggistiche
del Comune di Tremezzina

PRESENTI ALLA SEDUTA

Progettista: Assente

Enti: Assenti

Presenti: geom. Michele Abbate – settore LL.PP. Comune di Tremezzina.
Geom. Matteo Bordoli – RUP del presente progetto

SVOLGIMENTO E LETTURA DEI PARERI PERVENUTI.

Premesso che:

- con nota del 18/01/2023 prot. 13410 è stata convocata la conferenza dei servizi per la procedura in oggetto indicando il **giorno 28 GENNAIO 2023 quale termine per le amministrazioni coinvolte per la richiesta di eventuali integrazioni documentali** e per il **17 FEBBRAIO 2023 come termine ultimo per le amministrazioni coinvolte, per l'espressione del parere di competenza;**
- con nota del 13/02/2023 Prot. 2775 veniva concesso ai professionisti un ulteriore periodo di tempo per un approfondimento tecnico amministrativo, precisando quindi le nuove scadenze ovvero: eventuali elaborati integrativi entro e non oltre le ore 12, di Sabato 18 Febbraio 2023; entro e non oltre Lunedì 20 Febbraio 2023 la comunicazione del nuovo Link ove poter acquisire i nuovi elaborati integrativi; entro e non oltre le ore 12,00 di Venerdì 24 Febbraio 2023 il nuovo termine per acquisire il parere di tutti gli enti coinvolti, avvisando che **veniva convocata la conferenza di servizi sincrona per il giorno di Venerdì 24 Febbraio 2023 alle ore 14,30;**

alle ore 14,30 si è svolta la riunione relativamente alla Conferenza dei servizi in oggetto, incaricando il Geom. Michele Abbate come segretario verbalizzante.

Pareri pervenuti entro la data della conferenza:



COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7 – 22016 Tremezzina

Tel. 0344/5583900 Fax. 0344/41066

www.comune.tremezzina.co.it info@comune.tremezzina.co.it

PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it

P.IVA/COD. FISC 03504700133

ATS DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica Struttura Semplice Igiene Pubblica Sede Territoriale di COMO

Giunto al nostro protocollo n. 2688 del 10/2/2023

Valutato l'impatto e le ricadute prevedibili delle scelte e proposte in termini di salubrità e sicurezza si forniscono indicazioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita e della salubrità dell'insediamento per sviluppare adeguatamente la componente salute, nel caso specifico si osserva:

Isola di calore estiva

Fatte salve le indicazioni previste da eventuali Regolamenti del verde pubblico e privato in vigore nell'area oggetto di intervento le aree di verde pubblico siano progettate in conformità al "decreto ministeriale 10 marzo 2020 n. 63" con una valutazione dell'efficienza bioclimatica della vegetazione, espressa come valore percentuale della radiazione trasmessa nei diversi assetti stagionali, in particolare per le latifoglie decidue. Nella scelta delle essenze, si devono privilegiare, in relazione alla esigenza di mitigazione della radiazione solare, quelle specie con bassa percentuale di trasmissione estiva e alta percentuale invernale. Considerato inoltre che la vegetazione arborea può svolgere un'importante azione di compensazione delle emissioni dell'insediamento urbano, si devono privilegiare quelle specie che si siano dimostrate più efficaci in termini di assorbimento degli inquinanti atmosferici gassosi e delle polveri sottili e altresì siano valutate idonee per il verde pubblico/privato nell'area specifica di intervento, privilegiando specie a buon adattamento fisiologico alle peculiarità locali. Inoltre le coperture degli edifici (ad esclusione delle superfici utilizzate per installare attrezzature, volumi tecnici, pannelli fotovoltaici, collettori solari e altri dispositivi), siano previste sistemazioni a verde, oppure tetti ventilati o materiali di copertura che garantiscano un indice SRI di almeno 29 nei casi di pendenza maggiore del 15%, e di almeno 76 per le coperture con pendenza minore o uguale al 15%.

Riduzione dell'impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo

Sia realizzata una rete separata per la raccolta delle acque meteoriche. La raccolta delle acque meteoriche può essere effettuata tramite sistemi di drenaggio lineare (prodotti secondo la norma UNI EN 1433) o sistemi di drenaggio puntuale (prodotti secondo la norma UNI EN 124). Le acque provenienti da superfici scolanti non soggette a inquinamento (marciapiedi, aree e strade pedonali o ciclabili, giardini, ecc.) devono essere convogliate direttamente nella rete delle acque meteoriche e poi in vasche di raccolta per essere riutilizzate a scopo irriguo ovvero per alimentare le cassette di accumulo dei servizi igienici. Le acque provenienti da superfici scolanti soggette a inquinamento (strade carrabili, parcheggi) devono essere preventivamente convogliate in sistemi di depurazione e disoleazione, anche di tipo naturale, prima di essere immesse nella rete delle acque meteoriche. Il progetto dovrà essere redatto sulla base della norma UNI/TS 11445 "Impianti per la raccolta e utilizzo dell'acqua piovana per usi diversi dal consumo umano - Progettazione, installazione e manutenzione" e della norma UNI EN 805

Aerazione, ventilazione e qualità dell'aria

Fermo restando il rispetto dei requisiti di aerazione diretta in tutti i locali è necessario garantire l'adeguata qualità dell'aria interna in tutti i locali abitabili tramite la realizzazione di impianti di ventilazione meccanica, facendo riferimento alle norme vigenti. Le portate d'aria esterna previste dalla UNI 10339 oppure garantire almeno la Classe II della UNI EN 16798-1, very low polluting building rispettando i requisiti di benessere termico e di contenimento del fabbisogno di energia termica per ventilazione. Nel caso di impossibilità tecnica nel conseguire le portate previste dalla UNI 10339 o la Classe II della UNI EN 16798-1, è concesso il conseguimento della Classe III, oltre al rispetto dei requisiti di benessere termico previsti e di contenimento del fabbisogno di energia termica per ventilazione".

Benessere termico Criterio

Sia garantito il benessere termico e di qualità dell'aria interna prevedendo condizioni conformi almeno alla classe B secondo la norma UNI EN ISO 7730 in termini di PMV (Voto Medio Previsto) e di PPD (Percentuale Prevista di Insoddisfatti) oltre che di verifica di assenza di discomfort locale.

Illuminazione naturale

Sia garantito livello di illuminamento da luce naturale di almeno 750 lux, verificato nel 50% dei punti di misura e 500 lux verificato nel 95% dei punti di misura, per almeno la metà delle ore di luce diurna (livello ottimale). Per il calcolo e la verifica dei parametri indicati si applica la norma UNI EN 17037. In particolare, il fattore medio di luce diurna viene calcolato tramite la UNI 10846 per gli edifici scolastici e tramite la UNI EN 15193-1 per tutti gli altri edifici.





COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7 – 22016 Tremezzina

Tel. 0344/5583900 Fax. 0344/41066

www.comune.tremezzina.co.it info@comune.tremezzina.co.it

PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it

P.IVA/COD. FISC 03504700133

Dispositivi di ombreggiamento

Sia garantito il controllo dell'immissione di radiazione solare diretta nell'ambiente interno prevedendo che le parti trasparenti esterne degli edifici, sia verticali che inclinate, siano dotate di sistemi di schermatura ovvero di ombreggiamento fissi o mobili verso l'esterno e con esposizione da EST a OVEST, passando da Sud. Il soddisfacimento di tale requisito può essere raggiunto anche attraverso le specifiche caratteristiche della sola componente vetrata (ad esempio con vetri selettivi o a controllo solare). Le schermature solari possiedono un valore del fattore di trasmissione solare totale accoppiato al tipo di vetro della superficie vetrata protetta inferiore o uguale a 0,35 come definito dalla norma UNI EN 14501.

Campi elettromagnetico negli ambienti interni

il progetto degli impianti elettrici deve prevedere una ridotta esposizione a campi magnetici a bassa frequenza (ELF) indotti da quadri elettrici, montanti, dorsali di conduttori ecc. Inoltre si dovrà altresì ridurre l'esposizione indoor a campi elettromagnetici ad alta frequenza (RF) generato dai sistemi wi-fi, posizionando gli "access-point" ad altezze superiori a quella delle persone e possibilmente non in corrispondenza di aree caratterizzate da elevata frequentazione o permanenza

Prestazioni e comfort acustici

Fatti salvi il rispetto dei requisiti di legge di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997 «Determinazione dei requisiti acustici degli edifici» (nel caso in cui il presente criterio ed il citato decreto prevedano il raggiungimento di prestazioni differenti per lo stesso indicatore, sono da considerarsi, quali valori da conseguire, quelli che prevedano le prestazioni più restrittive tra i due), i valori prestazionali dei requisiti acustici passivi dei singoli elementi tecnici dell'edificio, partizioni orizzontali e verticali, facciate, impianti tecnici, definiti dalla norma UNI 11367 corrispondono almeno a quelli della classe II del prospetto 1 di tale norma. . Le scuole devono soddisfare almeno i valori di riferimento di requisiti acustici passivi e comfort acustico interno indicati nella UNI 11532-2.

Radon

Adottare strategie progettuali e tecniche idonee (Regione Lombardia, con decreto n. 12678 del 21 dicembre 2011) a prevenire e a ridurre la concentrazione di gas radon all'interno degli edifici. Il livello massimo di riferimento, espresso in termini di valore medio annuo della concentrazione di radon è di 200 Bq/m³.

Inquinamento indoor

L'inquinamento dell'aria interna (indoor) nelle scuole è un problema rilevante di sanità pubblica, per la salute di studenti e lavoratori e soprattutto per i gruppi più vulnerabili quali bambini, adolescenti e soggetti allergici e asmatici. Va fatta molta attenzione tra la connessione tra le problematiche di salute e la salubrità degli ambienti confinati delle scuole". L'apparato respiratorio rappresenta, infatti, la porta d'ingresso di vari contaminanti indoor aerodispersi; si tratta soprattutto di prodotti della combustione, agenti biologici/bioaerosol (virus, batteri, funghi, prodotti di animali domestici, ecc.), Composti Organici Volatili (COV), radon (e suoi prodotti di decadimento) e monossido di carbonio. La presenza di inquinanti nell'aria indoor delle aule e degli ambienti scolastici è determinata non solo dall'inquinamento esterno ma anche dalle caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, dalla presenza di potenziali sorgenti inquinanti come ad esempio i materiali di arredo, costruzione e sostanze usate nelle operazioni di pulizia e manutenzione. La conoscenza di tali fattori di rischio per la salute è fondamentale per una loro gestione informata e per ridurre al minimo il rischio.

Sicurezza luoghi di lavoro

Dovranno essere rispettate le dotazioni e le prescrizioni richieste dal D.lgvo 81/08 in particolare allegato iv requisiti dei luoghi di lavoro.

Si ricorda inoltre che la normativa di riferimento per l'asilo nido D.G.R. 9 marzo 2020 n. XI/2929 Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588

E_Distribuzione

sede di Menaggio

Giunto al nostro protocollo n.3670 del 24/2/2023

Nell'area interessata ed evidenziata non ci sono sottoservizi ED interferenti. La fornitura del nuovo Polo necessita di una cabina MT/bt con accesso dalla via XXIV Maggio.



COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7 – 22016 Tremezzina

Tel. 0344/5583900 Fax. 0344/41066

www.comune.tremezzina.co.it info@comune.tremezzina.co.it

PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it

P.IVA/COD. FISC 03504700133

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DELLA TREMEZZINA

Prot. 0000948/U del 23/02/2023 12:08

Giunto al nostro protocollo n.3599 del 23/2/2023

Visto il progetto di massima presentato, si dà parere favorevole al progetto di massima per la realizzazione del nuovo POLO dell'INFANZIA in località Mezzegra, fatte salve le considerazioni sotto riportate:

Per quanto riguarda l'INGRESSO POLIFUNZIONALE si deve considerare che i bambini non arrivano a scuola tutti insieme, per cui è necessario prevedere un numero maggiore di stalli per la sosta delle auto; gli attuali sembrano appena sufficienti per il personale. E' necessario uno spazio per il parcheggio dei passeggini per permettere ai genitori di raggiungere le aule scolastiche. Valutare la possibilità di realizzare un percorso pedonale esterno lungo il fronte est per dare un accesso indipendente alle singole sezioni, in modo tale che l'accoglienza e il ritiro possa avvenire in maniera più ordinata.

Lo spazio previsto per le attività formative e motorie deve essere delimitabile in modo da impedire che eventuali utenti interferiscano con le attività didattiche. Occorre prevedere uno spazio adibito a spogliatoio per i bambini e per riporre materiale didattico per psicomotricità e altro.

E' necessario che siano previsti opportuni sistemi oscuranti per la grande vetrata dello spazio polifunzionale all'ingresso.

Un'unica mensa per scuola dell'infanzia e grandi del nido comporta la turnazione dell'uso del locale e lo spostamento dei bambini con evidenti difficoltà.

Ogni piano deve avere un locale chiuso per il ricovero di materiale di pulizia e armadi chiudibili per i detersivi oltre a spazi per riporre il materiale didattico e uno spazio per il personale per deporre gli effetti personali. Uno spazio per le docenti per la programmazione e per il colloquio con i genitori.

Occorre inserire anche un'area per l'infermeria. Per le famiglie sarebbe vantaggioso avere la possibilità dello studio del pediatra internamente alla struttura.

Nella scuola dell'infanzia è opportuno che ci sia anche uno spazio dedicato a bambini affetti da disabilità grave che contenga anche un'area riposo.

COMANDO VIGILI DEL FUOCO – COMO

Protocollo nr: 858 - del 23/01/2023

Giunto al nostro protocollo n.1251 del 23/1/2023

Con riferimento alla convocazione in oggetto, acquisita agli atti il 18/1/2023 ns. prot. n° 691, si comunica che per esprimere il parere, in caso di nuove attività soggette ai controlli di prevenzione incendi riportati nell'allegato I del DPR 151/2011, è necessario acquisire il parere di conformità ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 per le attività soggette in categoria B e C, ed a lavori ultimati la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) come richiesto dall'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011.

Si ricorda ad ogni buon fine che, anche nel caso di attività non soggette a controllo, sussiste l'obbligo a carico del titolare dell'attività, dell'osservanza delle vigenti norme di sicurezza e dell'adozione delle cautele, degli accorgimenti e degli apprestamenti adeguati ad assicurare un sufficiente grado di sicurezza antincendio e ad evitare l'insorgenza di situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone e la salvaguardia dei beni.

ENDOPROCEDIMENTO COMUNE DI TREMEZZINA

Effettuato in data 09/02/2023 presso ufficio Gestione Territorio - sede

Vista l'istruttoria e la disamina della pratica da parte del Responsabile del Procedimento, l'esito dell'endoprocedimento è pertanto, **favorevole**, fatte salve le indicazioni sotto riportate da approfondire per le successive fasi progettuali:





COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7 – 22016 Tremezzina

Tel. 0344/5583900 Fax. 0344/41066

www.comune.tremezzina.co.it info@comune.tremezzina.co.it

PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it

P.IVA/COD. FISC 03504700133

- 1) L'intervento proposto è compatibile con la destinazione d'uso del lotto, così come prevista nel vigente Piano di Governo del Territorio nell'ambito A.P.G. – AREE ED ATTREZZATURE PUBBLICHE O DI INTERESSE GENERALE; il lotto è compreso in classe 2 di fattibilità geologica, compatibile con l'edificazione dei suoli;
- 2) Il lotto è compreso in classe acustica II (aree ad uso prevalentemente residenziale) e classe acustica III (aree di tipo misto) del vigente Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi del D.P.C.M. 14 novembre 1997;
- 3) La mancanza di parcheggi a servizio della struttura è un elemento fortemente penalizzante, soprattutto per la fascia di età 0-3 anni (Nido); occorre, parallelamente e contestualmente alla realizzazione della struttura, che l'Amministrazione Comunale programmi interventi finalizzati a sopperire questa carenza, ove non fosse possibile reperirne ulteriori all'interno dell'area oggetto di intervento. Occorrerà altresì individuare ulteriori stalli per la sosta degli scolabus.
- 4) Dovrà essere rivista e riorganizzata la viabilità interna sui due tratti di via interessati dall'intervento, anche intervenendo strutturalmente, ove possibile, per agevolare il transito nel doppio senso di marcia;
- 5) Una eventuale deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità, di altezza e di distanza tra i fabbricati stabiliti dagli strumenti urbanistici di pianificazione comunale, sempre nel rispetto dell'art. 9 c. 2 del D.M. 1444/68 (10 m)
- 6) La motivazione della deroga è rafforzata se assentita ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative, nei casi ed entro i limiti indicati dall'articolo 19 della legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6
- 7) Il progetto definitivo e d'esecutivo dovrà approfondire e dettagliare il tema della sostenibilità ambientale della struttura per quanto concerne edifici ed impiantistica, così come indicato dalle linee guida del PNRR che finanziano l'opera;
- 8) Nei termini e nei limiti dell'appalto integrato che la SAP metterà in atto, valutare la possibilità di inserire per un congruo periodo la manutenzione ordinaria e straordinaria della nuova struttura, in modo da trasferire gradualmente la gestione all'Amministrazione Comunale.

COMMISSIONE PAESAGGIO COMUNE DI TREMEZZINA

Effettuato in data 21/02/2023 presso ufficio Paesaggio - sede

LA COMMISSIONE ESPRIME NUOVAMENTE IL PROPRIO PARERE FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI REALIZZAZIONE ED ALLA SCELTA DI LOCALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO DELL'INFANZIA IN AREA COLLOCATA IN POSIZIONE BARICENTRICA RISPETTO AL TERRITORIO COMUNALE, IN UN CONTESTO PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE STIMOLANTE PER CONCEPIRE UN INTERVENTO INNOVATIVO ED INTEGRATO CON L'AMBIENTE STORICO E NATURALISTICO.

PRESO ATTO CHE A SEGUITO DEL PRECEDENTE PARERE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE DEL PAESAGGIO, IL PROGETTO È STATO AGGIORNATO E MODIFICATO IN SENSO DECISAMENTE MIGLIORATIVO PER QUANTO CONCERNE LA GIACITURA AL SUOLO DELL'EDIFICIO IN RAPPORTO CON L'INTORNO, RITENENDO COMUNQUE CHE VI SIANO ULTERIORI POSSIBILITÀ DI MIGLIORAMENTO IN QUESTO SENSO.

ESAMINATO IL PROGETTO PRESENTATO E LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA, ALLA SCALA DI UN PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA "RAFFORZATO", SI RITIENE CHE, SENZA PREGIUDICARE IL PRINCIPIO GENERATORE DEL PROGETTO RAPPRESENTATO DA UN PERCORSO DISTRIBUTIVO CHE CONSENTE L'ACCESSO AD OGNI SINGOLO SPAZIO SENZA INCONTRARE BARRIERE ARCHITETTONICHE, IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEBBANO ESSERE SVILUPPATI E MIGLIORATI I SEGUENTI ASPETTI:

- 1) L'INSERIMENTO PLANIMETRICO ED ALTIMETRICO DEI NUOVI VOLUMI, DOVRA' ASSECONDARE MAGGIORMENTE IL PROFILO ESISTENTE DEL TERRENO, IN PARTICOLARE MODO PER QUANTO CONCERNE IL VOLUME PRINCIPALE E LA STRADA DI ACCESSO AL GIARDINO.
- 2) LO SVILUPPO ED IL DISEGNO DELL'INVOLUCRO ESTERNO CHE RACCHIUDE SIA IL PERCORSO DISTRIBUTIVO CHE I RESTANTI VOLUMI, DOVRA' UNIFORMARSI MAGGIORMENTE AL CONTESTO SPECIFICO, MIGLIORANDO IL RAPPORTO CON IL PAESAGGIO COSTRUITO (RICONOSCIUTO DI NOTEVOLE PREGIO AMBIENTALE ED ARCHITETTONICO, CARATTERIZZATO DALLA PRESENZA DI AMBITI MONUMENTALI NELLE IMMEDIATE VICINANZE).
- 3) ANDRA' RIDOTTO L'IMPATTO VISIVO (E PERCEPITO) DEL VOLUME CHE RACCHIUDE IL CORPO SCALE/ASCENSORE, ATTO A



COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7 – 22016 Tremezzina

Tel. 0344/5583900 Fax. 0344/41066

www.comune.tremezzina.co.it info@comune.tremezzina.co.it

PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it

P.IVA/COD. FISC 03504700133

COLLEGARE LA PUBBLICA VIA XXIV MAGGIO ALLA SOTTOSTANTE STRUTTURA PUBBLICA, EVENTUALMENTE SEPARANDO IL CORPO SCALA DAL CORPO ASCENSORE.

4) MIGLIORARE IL RAPPORTO TRA SUPERFICIE/VOLUME EFFETTIVAMENTE UTILIZZABILE E LA SUPERFICIE/VOLUME PERCEPITA IN PARTICOLARE PER IL VOLUME PRINCIPALE A VALLE.

5) SPECIFICARE E SVILUPPARE NEL DETTAGLIO IL PROGETTO DEL VERDE, DESCRITTO NELLA RELAZIONE PAESAGGISTICA.

IL PROGETTO DEFINITIVO DOVRA' PERTANTO ESSERE IMPRONTATO AD UNA MAGGIORE SEMPLICITA' COMPOSITIVA, TENENDO CONTO DELLE INDICAZIONI SOPRA ESPOSTE.

SI RACCOMANDA L'USO DI MATERIALI E DI TECNICHE COSTRUTTIVE CHE GARANTISCANO SOSTENIBILITA' DELL'IMMOBILE, ANCHE IN FUNZIONE DELLA INDISPENSABILE MANUTENZIONE NEL TEMPO

LA COMMISSIONE PAESAGGIO SI RISERVA DI ESPRIME, IN SEDE DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, ULTERIORI INDICAZIONI A TUTELA DEL VINCOLO PAESAGGISTICO ESISTENTE.

ESITO DELLA CONFERENZA

I pareri della **Conferenza di servizi istruttoria**, sono stati recepiti per il seguente procedimento:

Acquisizione delle indicazioni istruttorie relativamente al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica "rafforzato" PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO DELL'INFANZIA IN VIA XXIV MAGGIO LOCALITA' MEZZEGRA, per il procedimento previsto ai sensi dell'Art. 48 co. 5 del D.L. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021 nonché ai sensi dell'Art. 14/Bis L. 241/1990);

Le indicazioni istruttorie emerse, risultano quindi essere le seguenti:

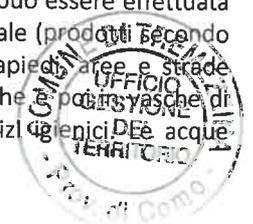
ATS DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica Struttura Semplice Igiene Pubblica Sede Territoriale di COMO

Isola di calore estiva

Fatte salve le indicazioni previste da eventuali Regolamenti del verde pubblico e privato in vigore nell'area oggetto di intervento le aree di verde pubblico siano progettate in conformità al "decreto ministeriale 10 marzo 2020 n. 63" con una valutazione dell'efficienza bioclimatica della vegetazione, espressa come valore percentuale della radiazione trasmessa nei diversi assetti stagionali, in particolare per le latifoglie decidue. Nella scelta delle essenze, si devono privilegiare, in relazione alla esigenza di mitigazione della radiazione solare, quelle specie con bassa percentuale di trasmissione estiva e alta percentuale invernale. Considerato inoltre che la vegetazione arborea può svolgere un'importante azione di compensazione delle emissioni dell'insediamento urbano, si devono privilegiare quelle specie che si siano dimostrate più efficaci in termini di assorbimento degli inquinanti atmosferici gassosi e delle polveri sottili e altresì siano valutate idonee per il verde pubblico/privato nell'area specifica di intervento, privilegiando specie a buon adattamento fisiologico alle peculiarità locali. Inoltre le coperture degli edifici (ad esclusione delle superfici utilizzate per installare attrezzature, volumi tecnici, pannelli fotovoltaici, collettori solari e altri dispositivi), siano previste sistemazioni a verde, oppure tetti ventilati o materiali di copertura che garantiscano un indice SRI di almeno 29 nei casi di pendenza maggiore del 15%, e di almeno 76 per le coperture con pendenza minore o uguale al 15%.

Riduzione dell'impatto sul sistema idrografico superficiale e sotterraneo

Sia realizzata una rete separata per la raccolta delle acque meteoriche. La raccolta delle acque meteoriche può essere effettuata tramite sistemi di drenaggio lineare (prodotti secondo la norma UNI EN 1433) o sistemi di drenaggio puntuale (prodotti secondo la norma UNI EN 124). Le acque provenienti da superfici scolanti non soggette a inquinamento (marciapiedi, aree e strade pedonali o ciclabili, giardini, ecc.) devono essere convogliate direttamente nella rete delle acque meteoriche e non vanno raccolte per essere riutilizzate a scopo irriguo ovvero per alimentare le cassette di accumulo dei servizi igienici DEE acque





COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7 – 22016 Tremezzina

Tel. 0344/5583900 Fax. 0344/41066

www.comune.tremezzina.co.it info@comune.tremezzina.co.it

PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it

P.IVA/COD. FISC 03504700133

provenienti da superfici scolanti soggette a inquinamento (strade carrabili, parcheggi) devono essere preventivamente convogliate in sistemi di depurazione e disoleazione, anche di tipo naturale, prima di essere immesse nella rete delle acque meteoriche. Il progetto dovrà essere redatto sulla base della norma UNI/TS 11445 "Impianti per la raccolta e utilizzo dell'acqua piovana per usi diversi dal consumo umano - Progettazione, installazione e manutenzione" e della norma UNI EN 805

Aerazione, ventilazione e qualità dell'aria

Fermo restando il rispetto dei requisiti di aerazione diretta in tutti i locali è necessario garantire l'adeguata qualità dell'aria interna in tutti i locali abitabili tramite la realizzazione di impianti di ventilazione meccanica, facendo riferimento alle norme vigenti. Le portate d'aria esterna previste dalla UNI 10339 oppure garantire almeno la Classe II della UNI EN 16798-1, very low polluting building rispettando i requisiti di benessere termico e di contenimento del fabbisogno di energia termica per ventilazione. Nel caso di impossibilità tecnica nel conseguire le portate previste dalla UNI 10339 o la Classe II della UNI EN 16798-1, è concesso il conseguimento della Classe III, oltre al rispetto dei requisiti di benessere termico previsti e di contenimento del fabbisogno di energia termica per ventilazione".

Benessere termico Criterio

Sia garantito il benessere termico e di qualità dell'aria interna prevedendo condizioni conformi almeno alla classe B secondo la norma UNI EN ISO 7730 in termini di PMV (Voto Medio Previsto) e di PPD (Percentuale Prevista di Insoddisfatti) oltre che di verifica di assenza di discomfort locale.

Illuminazione naturale

Sia garantito livello di illuminamento da luce naturale di almeno 750 lux, verificato nel 50% dei punti di misura e 500 lux verificato nel 95% dei punti di misura, per almeno la metà delle ore di luce diurna (livello ottimale). Per il calcolo e la verifica dei parametri indicati si applica la norma UNI EN 17037. In particolare, il fattore medio di luce diurna viene calcolato tramite la UNI 10840 per gli edifici scolastici e tramite la UNI EN 15193-1 per tutti gli altri edifici.

Dispositivi di ombreggiamento

Sia garantito il controllo dell'immissione di radiazione solare diretta nell'ambiente interno prevedendo che le parti trasparenti esterne degli edifici, sia verticali che inclinate, siano dotate di sistemi di schermatura ovvero di ombreggiamento fissi o mobili verso l'esterno e con esposizione da EST a OVEST, passando da Sud. Il soddisfacimento di tale requisito può essere raggiunto anche attraverso le specifiche caratteristiche della sola componente vetrata (ad esempio con vetri selettivi o a controllo solare). Le schermature solari possiedono un valore del fattore di trasmissione solare totale accoppiato al tipo di vetro della superficie vetrata protetta inferiore o uguale a 0,35 come definito dalla norma UNI EN 14501.

Campi elettromagnetico negli ambienti interni

il progetto degli impianti elettrici deve prevedere una ridotta esposizione a campi magnetici a bassa frequenza (ELF) indotti da quadri elettrici, montanti, dorsali di conduttori ecc. Inoltre si dovrà altresì ridurre l'esposizione indoor a campi elettromagnetici ad alta frequenza (RF) generato dai sistemi wi-fi, posizionando gli "access-point" ad altezze superiori a quella delle persone e possibilmente non in corrispondenza di aree caratterizzate da elevata frequentazione o permanenza

Prestazioni e comfort acustici

Fatti salvi il rispetto dei requisiti di legge di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 1997 «Determinazione dei requisiti acustici degli edifici» (nel caso in cui il presente criterio ed il citato decreto prevedano il raggiungimento di prestazioni differenti per lo stesso indicatore, sono da considerarsi, quali valori da conseguire, quelli che prevedano le prestazioni più restrittive tra i due), i valori prestazionali dei requisiti acustici passivi dei singoli elementi tecnici dell'edificio, partizioni orizzontali e verticali, facciate, impianti tecnici, definiti dalla norma UNI 11367 corrispondono almeno a quelli della classe II del prospetto 1 di tale norma. . Le scuole devono soddisfare almeno i valori di riferimento di requisiti acustici passivi e comfort acustico interno indicati nella UNI 11532-2.

Radon

Adottare strategie progettuali e tecniche idonee (Regione Lombardia, con decreto n. 12678 del 21 dicembre 2011) a prevenire e a ridurre la concentrazione di gas radon all'interno degli edifici. Il livello massimo di riferimento, espresso in termini di valore medio annuo della concentrazione di radon è di 200 Bq/m³.

Inquinamento indoor



COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7 – 22016 Tremezzina

Tel. 0344/5583900 Fax. 0344/41066

www.comune.tremezzina.co.it info@comune.tremezzina.co.it

PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it

P.IVA/COD. FISC 03504700133

L'inquinamento dell'aria interna (indoor) nelle scuole è un problema rilevante di sanità pubblica, per la salute di studenti e lavoratori e soprattutto per i gruppi più vulnerabili quali bambini, adolescenti e soggetti allergici e asmatici. Va fatta molta attenzione tra la connessione tra le problematiche di salute e la salubrità degli ambienti confinati delle scuole". L'apparato respiratorio rappresenta, infatti, la porta d'ingresso di vari contaminanti indoor aerodispersi; si tratta soprattutto di prodotti della combustione, agenti biologici/bioaerosol (virus, batteri, funghi, prodotti di animali domestici, ecc.), Composti Organici Volatili (COV), radon (e suoi prodotti di decadimento) e monossido di carbonio. La presenza di inquinanti nell'aria indoor delle aule e degli ambienti scolastici è determinata non solo dall'inquinamento esterno ma anche dalle caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, dalla presenza di potenziali sorgenti inquinanti come ad esempio i materiali di arredo, costruzione e sostanze usate nelle operazioni di pulizia e manutenzione. La conoscenza di tali fattori di rischio per la salute è fondamentale per una loro gestione informata e per ridurre al minimo il rischio.

Sicurezza luoghi di lavoro

Dovranno essere rispettate le dotazioni e le prescrizioni richieste dal D.lgvo 81/08 in particolare allegato iv requisiti dei luoghi di lavoro.

Si ricorda inoltre che la normativa di riferimento per l'asilo nido D.G.R. 9 marzo 2020 n. XI/2929 Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della d.g.r. 11 febbraio 2005, n. 20588

E_Distribuzione

sede di Menaggio

Nell'area interessata ed evidenziata non ci sono sottoservizi ED interferenti. La fornitura del nuovo Polo necessita di una cabina MT/bt con accesso dalla via XXIV Maggio.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DELLA TREMEZZINA

Visto il progetto di massima presentato, si dà parere favorevole al progetto di massima per la realizzazione del nuovo POLO dell'INFANZIA in località Mezzegra, fatte salve le considerazioni sotto riportate:

Per quanto riguarda l'INGRESSO POLIFUNZIONALE si deve considerare che i bambini non arrivano a scuola tutti insieme, per cui è necessario prevedere un numero maggiore di stalli per la sosta delle auto; gli attuali sembrano appena sufficienti per il personale. E' necessario uno spazio per il parcheggio dei passeggeri per permettere ai genitori di raggiungere le aule scolastiche. Valutare la possibilità di realizzare un percorso pedonale esterno lungo il fronte est per dare un accesso indipendente alle singole sezioni, in modo tale che l'accoglienza e il ritiro possa avvenire in maniera più ordinata.

Lo spazio previsto per le attività formative e motorie deve essere delimitabile in modo da impedire che eventuali utenti interferiscano con le attività didattiche. Occorre prevedere uno spazio adibito a spogliatoio per i bambini e per riporre materiale didattico per psicomotricità e altro.

E' necessario che siano previsti opportuni sistemi oscuranti per la grande vetrata dello spazio polifunzionale all'ingresso.

Un'unica mensa per scuola dell'infanzia e grandi del nido comporta la turnazione dell'uso del locale e lo spostamento dei bambini con evidenti difficoltà.

Ogni piano deve avere un locale chiuso per il ricovero di materiale di pulizia e armadi chiudibili per i detersivi oltre a spazi per riporre il materiale didattico e uno spazio per il personale per deporre gli effetti personali. Uno spazio per le docenti per la programmazione e per il colloquio con i genitori.

Occorre inserire anche un'area per l'infermeria. Per le famiglie sarebbe vantaggioso avere la possibilità dello studio del pediatra internamente alla struttura.

Nella scuola dell'infanzia è opportuno che ci sia anche uno spazio dedicato a bambini affetti da disabilità grave che contenga anche un'area riposo.

COMANDO VIGILI DEL FUOCO – COMO

Con riferimento alla convocazione in oggetto, acquisita agli atti il 18/1/2023 ns. prot. n° 691, si comunica che per esprimere il proprio parere, in caso di nuove attività soggette ai controlli di prevenzione incendi riportati nell'allegato I del DPR 151/2011, è necessario





COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7 – 22016 Tremezzina

Tel. 0344/5583900 Fax. 0344/41066

www.comune.tremezzina.co.it info@comune.tremezzina.co.it

PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it

P.IVA/COD. FISC 03504700133

acquisire il parere di conformità ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011 per le attività soggette in categoria B e C, ed a lavori ultimati la presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) come richiesto dall'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011.

Si ricorda ad ogni buon fine che, anche nel caso di attività non soggette a controllo, sussiste l'obbligo a carico del titolare dell'attività, dell'osservanza delle vigenti norme di sicurezza e dell'adozione delle cautele, degli accorgimenti e degli apprestamenti adeguati ad assicurare un sufficiente grado di sicurezza antincendio e ad evitare l'insorgenza di situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone e la salvaguardia dei beni.

ENDOPROCEDIMENTO COMUNE DI TREMEZZINA

1. Il lotto è compreso in classe acustica II (aree ad uso prevalentemente residenziale) e classe acustica III (aree di tipo misto) del vigente Piano di Zonizzazione Acustica ai sensi del D.P.C.M. 14 novembre 1997;
2. La mancanza di parcheggi a servizio della struttura è un elemento fortemente penalizzante, soprattutto per la fascia di età 0-3 anni (Nido); occorre, parallelamente e contestualmente alla realizzazione della struttura, che l'Amministrazione Comunale programmi interventi finalizzati a sopperire questa carenza, ove non fosse possibile reperirne ulteriori all'interno dell'area oggetto di intervento. Occorrerà altresì individuare ulteriori stalli per la sosta degli scuolabus.
3. Una eventuale deroga, nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, può riguardare esclusivamente i limiti di densità, di altezza e di distanza tra i fabbricati stabiliti dagli strumenti urbanistici di pianificazione comunale, sempre nel rispetto dell'art. 9 c. 2 del D.M. 1444/68 (10 m)
4. La motivazione della deroga è rafforzata se assentita ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzative, nei casi ed entro i limiti indicati dall'articolo 19 della legge regionale 20 febbraio 1989, n. 6
5. Il progetto definitivo e d'esecutivo dovrà approfondire e dettagliare il tema della sostenibilità ambientale della struttura per quanto concerne edifici ed impiantistica, così come indicato dalle linee guida del PNRR che finanziano l'opera;
6. Nei termini e nei limiti dell'appalto integrato che la SAP metterà in atto, valutare la possibilità di inserire per un congruo periodo la manutenzione ordinaria e straordinaria della nuova struttura, in modo da trasferire gradualmente la gestione all'Amministrazione Comunale.

COMMISSIONE PAESAGGIO COMUNE DI TREMEZZINA

LA COMMISSIONE ESPRIME NUOVAMENTE IL PROPRIO PARERE FAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DI REALIZZAZIONE ED ALLA SCELTA DI LOCALIZZAZIONE DEL NUOVO PLESSO DELL'INFANZIA IN AREA COLLOCATA IN POSIZIONE BARICENTRICA RISPETTO AL TERRITORIO COMUNALE, IN UN CONTESTO PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE STIMOLANTE PER CONCEPIRE UN INTERVENTO INNOVATIVO ED INTEGRATO CON L'AMBIENTE STORICO E NATURALISTICO.

ESAMINATO IL PROGETTO PRESENTATO E LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA, ALLA SCALA DI UN PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA "RAFFORZATO", SI RITIENE CHE, SENZA PREGIUDICARE IL PRINCIPIO GENERATORE DEL PROGETTO RAPPRESENTATO DA UN PERCORSO DISTRIBUTIVO CHE CONSENTE L'ACCESSO AD OGNI SINGOLO SPAZIO SENZA INCONTRARE BARRIERE ARCHITETTONICHE, IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DEBBANO ESSERE SVILUPPATI E MIGLIORATI I SEGUENTI ASPETTI:

1. L'INSERIMENTO PLANIMETRICO ED ALTIMETRICO DEI NUOVI VOLUMI, DOVRA' ASSECONDARE MAGGIORMENTE IL PROFILO ESISTENTE DEL TERRENO, IN PARTICOLARE MODO PER QUANTO CONCERNE IL VOLUME PRINCIPALE E LA STRADA DI ACCESSO AL GIARDINO.
2. LO SVILUPPO ED IL DISEGNO DELL'INVOLUCRO ESTERNO CHE RACCHIUDE SIA IL PERCORSO DISTRIBUTIVO CHE I RESTANTI VOLUMI, DOVRA' UNIFORMARSI MAGGIORMENTE AL CONTESTO SPECIFICO, MIGLIORANDO IL RAPPORTO CON IL PAESAGGIO COSTRUITO (RICONOSCIUTO DI NOTEVOLE PREGIO AMBIENTALE ED ARCHITETTONICO, CARATTERIZZATO DALLA PRESENZA DI AMBITI MONUMENTALI NELLE IMMEDIATE VICINANZE).
3. ANDRA' RIDOTTO L'IMPATTO VISIVO (E PERCEPITO) DEL VOLUME CHE RACCHIUDE IL CORPO SCALE/ASCENSORE, ATTO A



COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

sede legale località LENNO Via Santo Stefano 7 – 22016 Tremezzina

Tel. 0344/5583900 Fax. 0344/41066

www.comune.tremezzina.co.it info@comune.tremezzina.co.it

PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it

P.IVA/COD. FISC 03504700133

COLLEGARE LA PUBBLICA VIA XXIV MAGGIO ALLA SOTTOSTANTE STRUTTURA PUBBLICA, EVENTUALMENTE SEPARANDO IL CORPO SCALA DAL CORPO ASCENSORE.

4. MIGLIORARE IL RAPPORTO TRA SUPERFICIE/VOLUME EFFETTIVAMENTE UTILIZZABILE E LA SUPERFICIE/VOLUME PERCEPITA IN PARTICOLARE PER IL VOLUME PRINCIPALE A VALLE.
5. SPECIFICARE E SVILUPPARE NEL DETTAGLIO IL PROGETTO DEL VERDE, DESCRITTO NELLA RELAZIONE PAESAGGISTICA.

IL PROGETTO DEFINITIVO DOVRA' PERTANTO ESSERE IMPRONTATO AD UNA MAGGIORE SEMPLICITA' COMPOSITIVA, TENENDO CONTO DELLE INDICAZIONI SOPRA ESPOSTE.

SI RACCOMANDA L'USO DI MATERIALI E DI TECNICHE COSTRUTTIVE CHE GARANTISCANO SOSTENIBILITA' DELL'IMMOBILE, ANCHE IN FUNZIONE DELLA INDISPENSABILE MANUTENZIONE NEL TEMPO

LA COMMISSIONE PAESAGGIO SI RISERVA DI ESPRIME, IN SEDE DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO, ULTERIORI INDICAZIONI A TUTELA DEL VINCOLO PAESAGGISTICO ESISTENTE.

Si allegano al presente verbale i pareri pervenuti dagli Enti invitati alla Conferenza.

Tremezzina, il 24 Febbraio 2023

Letto, approvato e sottoscritto

Responsabile del Procedimento: Geom. Matteo Bordoli

Segretario verbalizzante: Geom. Michele Abbate



